

CON ICI E MUTUI IL GOVERNO AFFRONTA IL COSTO ABITAZIONE PER LE FAMIGLIE. E GLI AFFITTI?

Con le sue misure sulla prima casa in proprietà, il Governo ha inteso contribuire ad abbattere il costo della voce abitazione sul bilancio familiare.

Si tratterà ora di vedere come il minore introito per i Comuni sia immediatamente compensato sia per l'anno in corso che in futuro: diversamente le stesse famiglie rischierebbero di dover pagare il momentaneo beneficio sull'ICI con un maggior costo dei servizi pubblici locali e delle prestazioni sociali.

Ma in questo quadro di attenzione al costo del bene casa spicca, per l'assenza, qualsiasi analoga misura di sostegno e agevolazione all'inquilino che, privo di una casa in proprietà, non trarrà alcun beneficio dalla manovra.

Ciò è grave e inspiegabile: se l'intenzione del Governo era quella di farsi carico della situazione di difficoltà economica delle famiglie che pagano il mutuo e l'ICI e porre rimedio alla perdita di potere d'acquisto, non doveva ignorare chi, negli ultimi anni, ha visto impen-

narsi il costo dell'affitto con effetti devastanti sul bilancio familiare e sulle capacità di spesa persino verso altri beni e servizi essenziali.

Ciò è dimostrato dai dati sull'inflazione e dalla sofferenza che si è tradotta in un massiccio aumento degli sfratti per morosità sui quali va incentrata l'attenzione del Governo e degli Enti locali per contrastare un disagio e una emarginazione sociale crescenti.

Oggi l'aiuto che lo Stato ha dato per sopportare il costo dell'abitazione è assolutamente sperequato a svantaggio degli inquilini, soprattutto quelli in maggiore difficoltà, ignorati dalla manovra a senso unico.

Anche sulle misure che intendono colpire chi affitta alloggi a clandestini, che condividiamo, vorremmo vederle associate a più incisive norme che colpiscano in generale l'evasione fiscale nella locazione e i contratti irregolari che riguardano anche i lavoratori e gli inquilini italiani, costretti a pagare canoni non dimostrabili né deducibili.

Il SUNIA si batterà affinché ci sia un provvedimento finalizzato ad un incremento delle detrazioni fiscali sugli affitti pagati soprattutto a vantaggio degli incapienti, a partire dai pensionati.

CONTROLLO CALDAIE & IMPIANTI TERMICI

La Provincia di Bari avvia i controlli

Come è ben noto, la legge obbliga tutti i conduttori al controllo periodico delle caldaie di pertinenza degli alloggi. La manutenzione periodica degli impianti termici, deve eseguita da operatori esperti ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge 46/90, è obbligatoria per legge e consente di ridurre i rischi di incidenti, di diminuire i consumi e i costi di esercizio, di contenere l'inquinamento e tutelare l'ambiente;

La Provincia di Bari ai sensi della legge è tenuta ad effettuare, nei Comuni con meno di 40.000 abitanti, i controlli necessari ad accertare l'effettivo stato degli impianti, con onere a carico degli utenti, avviando la nuova campagna di controllo;

Che, con Delibera n. 2 del 13 febbraio 2008, il Consiglio della Provincia di Bari ha approvato il "Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sul rendimento di combustione e sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici";

Ebbene sapere che gli assegnatari per tramite del proprio manutentore, devono trasmettere alla Provincia di Bari Servizio Tributi Sezione Impianti Termici, Via Spalato n.19 - 70121 Bari, entro e non oltre il 31 maggio 2008 i rapporti di controllo tecnico redatti in occasione dell'ultima manutenzione ed in corso di validità alla data ultima di presentazione.

In particolare:

per gli impianti termici con potenza nominale al focolare inferiore a 35 Kw il rapporto di controllo tecnico comprensivo di verifica del rendimento di combustione, redatto conformemente al Modello G allegato al D.Lgs. 192/2005, pena nullità di presentazione, dovrà essere corredato di apposito bollino verde del costo di € 15.00 (avente validità quadriennale), a carico del responsabile d'impianto ed applicato dal manutentore previo rimborso del costo.

La Provincia, ottenuta la documentazione (Mod. G e Mod. F) ENTRO IL 31 MAGGIO 2008, provvederà all'accertamento delle dichiarazioni pervenute.

Gli impianti per i quali non sia stato inviato l'Allegato G o F nei termini indicati, saranno soggetti ad ispezione con applicazione della sanzione prevista dal Regolamento.

ELENCO DEI COMUNI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BARI

Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Binetto, Bitetto, Bitritto, Canosa di Puglia, Capurso, Casamassima, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Cellamare, Conversano, Gioia del Colle, Giovinazzo, Grumo Appula, Locorotondo, Minervino Murge, Modugno, Mola di Bari, Noci, Noicattaro, Palo del Colle, Poggiorsini, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Spinazzola, Terlizzi, Toritto, Triggiano, Turi, Valenzano.

DOMANDA & RISPOSTA

Perché la Provincia di Bari esegue i controlli?

R. La legge dello Stato impone al fine di garantire la sicurezza collettiva e personale oltre alla verifica del risparmio energetico che si eseguano i controlli sugli impianti termici. La Provincia di Bari ha il compito di eseguire i controlli nei Comuni inferiore a 40.000 abitanti.

Perché siamo obbligati a versare 15,00 euro per l'acquisto del bollino verde?

R. Ebbene precisare che non è una tassa. La norma prevede che i costi per l'esecuzione dei controlli siano coperti da un contributo che ogni titolare di impianto deve versare alla Provincia, l'entità del costo è stato determinato con delibera del Consiglio Provinciale.

Se la mia caldaia non è a norma che accade?

R. Innanzitutto una caldaia non a norma è un pericolo per se stessi e per gli altri. L'inquilino ha l'obbligo di eseguire ogni anno la manutenzione ordinaria sulla caldaia avvalendosi di tecnici esperti in materia, il quale deve trascrivere un verbale di controllo aggiornando il libretto di manutenzione della caldaia. Gli inquilini che non ottemperano alla prescrizione della Provincia sono soggetti a controllo e a multa. Leggere attentamente la lettera inviata dall'ufficio controlli termici della Provincia è importante per non incorrere in sanzioni.

Perché il SUNIA ha sottoscritto il regolamento sui controlli termici successivamente deliberato dal Consiglio Provinciale?

R. Il SUNIA ha inteso sottoscrivere insieme ad altre sigle sindacali il regolamento sui controlli termici al fine di controllare che la Provincia ottemperi alla normativa. Nella prima fase di controllo avvenuta oltre due anni fa, i tecnici della Provincia hanno rilevato la presenza di tanti impianti non a norma di legge. In quella circostanza i tecnici della provincia prescrivevano agli inquilini affittuari la messa a norma dell'impianto. Gli inquilini che non ottemperavano alla prescrizione della messa a norma dell'impianto sono stati sanzionati. Quanto applicato dalla Provincia è contro legge.

Oggi grazie all'intervento del SUNIA prima dell'avvio della seconda campagna di controlli, abbiamo contestato l'atteggiamento della Provincia che prescriveva al conduttore ciò che la norma ed il codice civile prescrive al proprietario. Infatti se l'impianto termico non è a norma il proprietario ha l'obbligo di eseguire i lavori necessari a suo totale carico. Inoltre nel caso specifico di impianti degli alloggi di proprietà dello IACP di Bari abbiamo promosso un incontro tra lo IACP e la Provincia affinché si concordino azioni utili per la messa a norma degli impianti termici. Oggi se l'impianto non è a norma la Provincia, quindi diversamente dal passato, prescriverà al proprietario l'esecuzione dei lavori di adeguamento.

L'IACP DI BARI HA INTENZIONE DI NON ANTICIPARE LE QUOTE CONDOMINIALI DEGLI INQUILINI MOROSI

Nelle prossime settimane ENEL e AQP sospendranno i servizi negli immobili dove il 50% degli inquilini non paga le quote mensili per i servizi.

L'IACP di Bari ha deciso di non anticipare più, in questi fabbricati, le quote non versate dagli inquilini.

L'Ente non può assumere questo comportamento che penalizza l'inquilino onesto che regolarmente paga. L'IACP deve agire in modo incisivo contro l'inquilino moroso e non deve rinunciare a fare il "padrone di casa".

Anche questa è battaglia per la legalità; il Commissario deve agire perchè siano rispettate le regole e che tutti gli inquilini paghino i servizi ed i canoni di locazione.

Invitiamo gli inquilini in regola con i pagamenti a rivolgersi al Sindacato non appena l'amministratore comunica che l'AQP e l'ENEL hanno intenzione di interrompere i servizi, al fine di avviare le azioni di tutela contro l'IACP.

A TUTTI GLI INQUILINI DI ALLOGGI IACP

Presso le sedi del SUNIA gli iscritti possono richiedere il proprio estratto conto nonché la scheda del canone di locazione.

NEL MESE DI LUGLIO SARA' INAUGURATA LA NUOVA SEDE DEL SUNIA IN VIA B. BUOZZI, ALL'INTERNO DEL NUOVO COMPLESSO IACP

COMUNE DI BARI – AFFITTO DEFINITIVO

Finalmente, a partire da luglio prossimo, anche gli inquilini degli alloggi di proprietà del Comune di Bari riceveranno il canone di fitto definitivo calcolato con il reddito dichiarato per l'anno 2006.

Gli assegnatari potranno rivolgersi al sindacato per verificare il canone richiesto. Il sindacato è a disposizione degli iscritti per presentare eventuale domanda di riduzione del canone a seguito di reddito 2007 più basso

DI CASA IN CASA

Periodico a cura del SUNIA Provinciale Barese
Via Q. Sella, 12 - 70122 BARI - Tel. 080.5235100
e-mail: sunia.bari@sindacatounitario.191.it

Reg. Tribunale di Bari nr. 1517 del 26-04-2001
Poste Italiane - Spedizione in A.P.
D.L. 353/2003 IN A.P. (cov. A.P. 1.27/02/2004 n.46)
art. 1, comma 2, DCB Bari

Direttore responsabile: Luciano Sechi

Coordinatore: Nicola Zambetti
Segretario Gen. SUNIA Bari

Hanno collaborato:
Salvatore Averna, Angelo Garofoli,
Anna De Luca, Marcella Iovine
Michele Stella

Impaginazione e stampa:
Eikon - Bari

IL SUNIA è A DISPOSIZIONE DEGLI ISCRITTI PRESSO:

Bari centro

Via Quintino Sella, 12 • dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,30 alle ore 19,00

Bari-San Paolo

Presso le ACLI San Paolo Via Vittime Civili di Guerra (accanto Chiesa San Gabriele) il Martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e Giovedì dalle ore 17,00 alle ore 19,00

Bari - Santa Rita

Presso Camera del Lavoro CGIL Via Rocco Di Cillo n. 6/E il Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 19,00

Bari – Santo Spirito

Presso Camera del Lavoro CGIL Viale delle Caravelle n. 13/B Mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 19,00



FEDERAZIONE PROVINCIALE BARESE

DOVE SIAMO

Via Q. Sella, 12 - 70122 BARI

Tel. 080.5235100 - E-mail: sunia.bari@sindacatounitario.191.it

Si riceve il pubblico dal Lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00
e dalle ore 16,30 alle ore 19,00

BARI SEDI DI QUARTIERE:

- **Japigia**, Via Caduti Partigiani, A/21-22, - tel. 080.5549351 • il martedì e venerdì dalle ore 17,30 alle ore 19,30;
- **San Paolo**, Via Lombardia, 47 - tel.080/538.12.69 • il lunedì e giovedì dalle ore 17,30 alle ore 19,30;
- **Santa Rita**, Via Rocco Di Cillo, 6/E • il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 19,00;
- **Santo Spirito**, Via Caravella, 13/B • il mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 19,00.

PROVINCIA

ACQUAVIVA DELLE FONTI: Via Francavilla, 3 - tel. 080/761468 • il secondo mercoledì di ogni mese: 17,30 - 18,30;

ALTAMURA: Via Continisio, 9 - tel. 080/3117030 • l'ultimo mercoledì di ogni mese: 17,30 - 18,30;

ANDRIA: Via San Mauro, 58 - tel/fax 0883/59.17.96 • dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e dalle ore 17,00 alle ore 19,00;

BARLETTA: Via Milano, 67 - tel.0883/510153 • martedì, mercoledì e giovedì dalle 17,30 alle 19,30;

BISCEGLIE: Via Trento, 16 - tel. 080.392.47.99 • il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18,00 alle ore 20,00;

CONVERSANO: Via Mazzini, 44 - tel. 080.4951648 • il terzo mercoledì di ogni mese: 17,30 - 18,30;

CORATO: Via Canova, 6 - tel. 080/8724176 • ogni secondo e quarto mercoledì di ogni mese: 17,30;

GIOVINAZZO: Via G. Vernice, 35 - tel. 080.3944104 • il calendario delle presenze è affisso in sede;

MOLFETTA: Via Martiri di Via Fani, 31/33 - tel. 080.338.98.64 • dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e dalle ore 17,00 alle ore 19,00;

MONOPOLI: Via V. Veneto, 97/99 - tel. 080.747704;

POLIGNANO: Via De Rossi, 24 - tel. 080.4240748 • si riceve su appuntamento;

PUTIGNANO: Piazza Plebiscito, 5 • Mercoledì dalle ore 16,00 alle 19,00 presso la sede della CGIL;

RUVO: Corso Carafa, 2 - tel.080.3517176 • ogni ultimo lunedì di ogni mese: 17,30;

TRANI: Piazza Marconi, 7 - tel. 0883.507000 • dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 17,00 alle 20,00.

In tutti i comuni presso la Camera del lavoro C.G.I.L. su appuntamento.

Vieni al SUNIA. Per conoscere i tuoi diritti e utilizzare le convenzioni che il sindacato ha sottoscritto con alcune banche per accedere a mutui a tasso conveniente.

	ISTAT	
	100%	75%
Gennaio	2,9	2,175
Febbraio	2,9	2,175
Marzo	3,3	2,475
Aprile	3,3	2,475